

Protocollo di legalita'

Articolo 1. Oggetto e finalita'

Il presente protocollo di legalita' ha per oggetto, alla luce delle linee guida approvate dall'ANAC (deliberazione n. 8/2015) l'individuazione, in un'ottica di semplificazione, delle misure da implementare, nel perseguimento di un'ideale politica di prevenzione della corruzione e di trasparenza calibrata sull'attivita' di pubblico interesse dell'Ente.

Articolo 2. Collegamento con le Pubbliche Amministrazioni

1. Il presente protocollo e' definito sulla base dello schema predisposto dall'Universita' di Pavia, e trasmesso dal Consorzio agli altri Enti pubblici consorziati, al fine di condivisione e coordinamento.
2. Il Consorzio assicura nei confronti degli Enti consorziati, anche su loro richiesta, un idoneo flusso d'informazioni finalizzato a un costante monitoraggio degli adempimenti.
3. Copia del presente documento definitivo, e' trasmesso agli Enti consorziati.

Articolo 3. Attivita' di pubblico interesse svolta

Ai fini dell'applicazione in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza, si descrive qui di seguito l'attivita' di pubblico interesse svolta dal Consorzio, a termini di Statuto.

- Il Consorzio Interuniversitario per l'Alta Formazione in Matematica non ha scopo di lucro.
- Il Consorzio Interuniversitario per l'Alta Formazione in Matematica ha lo scopo di promuovere, coordinare e svolgere attivita' di formazione di studenti e ricercatori nelle scienze matematiche e nelle loro applicazioni. Il Consorzio non rilascia titoli accademici.
- Il Consorzio può svolgere attivita' di formazione permanente, continua e ricorrente, anche avvalendosi di propri programmi di assegnazione di borse, assegni di studio e di formazione e di altri strumenti simili. Il Consorzio può attivare corsi di dottorato e chiederne l'accreditamento.
- Per il raggiungimento delle sue finalita' il Consorzio collabora stabilmente con la Scuola Matematica Interuniversitaria, associazione senza fini di lucro, costituita con atto notarile redatto dal Notaio Enzo Enriques Agnoletti in Firenze il giorno 1 ottobre 1977 (Repertorio nr. 10738, Fascicolo nr. 4282), registrato a Firenze il 14 ottobre 1977 (nr. 7558).
- L'azione di promozione, coordinamento e svolgimento dell'attivita' di formazione mira anche a favorire, sia collaborazioni di Universita' e Istituzioni di Istruzione Universitaria con altri Enti di ricerca, Industrie e/o Soggetti privati (a livello nazionale e internazionale), sia il loro accesso e la loro eventuale partecipazione diretta alle attivita' sancite nello Statuto.

Articolo 4. Misure per la prevenzione della corruzione.

1. Il Consorzio non dispone di personale a nessun titolo, e pertanto non e' dotato del Modello di Organizzazione e Gestione di cui al decreto legislativo 8/6/2001 n. 231.
2. Le misure organizzative e gestionali atte a prevenire, nelle attivita' di pubblico interesse, fatti corruttivi in danno all'Ente e alle PA di riferimento sono contenute nello Statuto del Consorzio.
3. Il Consorzio, in quanto Ente finanziato dalla PA, applica la normativa inerente alla inconfiribilita' e alla incompatibilita' degli incarichi di cui al decreto legislativo 39/2013.

Articolo 5. Trasparenza

1. Il Consorzio e' dotato di un sito web

www.ciafm.it

che contiene la sezione "Amministrazione trasparente"

2. In tale sezione sono pubblicate, limitatamente alle attivita' di pubblico interesse effettivamente svolte dal Consorzio stesso, i dati e le informazioni, di cui all'art. 1, commi da 15 a 33, della legge 190/2012. In particolare tali dati riguardano, in relazione alle attivita' svolte:

-indirizzo mail per l'accesso civico;

-gli incarichi di collaborazioni e consulenze

-i bilanci consuntivi dell'Ente;

-i dati reddituali e patrimoniali del Direttore del Consorzio, che in base allo statuto e' l'organo monocratico di amministrazione;

-le informazioni sulle retribuzioni del Direttore e dei Revisori dei Conti.

Ulteriori voci non sono applicabili, in quanto il Consorzio

- non dispone di personale a nessun titolo,

-non realizza opere pubbliche ne' eroga servizi ai cittadini,

-non ha attivato autorizzazioni ne' concessioni,

-non affida lavori ne' servizi ne' forniture,

-non concede ne' eroga sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati.

I dati reddituali dei rappresentanti degli Enti consorziati, non sono presenti sul sito, in quanto tali rappresentanti fanno parte del Consiglio Direttivo e, alcuni, anche del Consiglio dei Garanti del Consorzio; tali Consigli a termini di statuto hanno funzioni assembleari, di indirizzo politico, supervisione e controllo dei risultati, ma non gestionali.

3. Con riferimento alle attivita' di pubblico interesse effettivamente svolte, il Consorzio rende disponibile un indirizzo di posta elettronica cui il cittadino possa rivolgersi per informazioni o richieste.

4. Il Consorzio assicura l'accesso civico rispetto a tutti i dati da pubblicare

5 Il Consorzio trasmette tempestivamente agli Enti pubblici consorziati i dati e le informazioni previste dalla normativa vigente.

Articolo 6. Organo competente.

Il presente protocollo e' stato approvato dal Consiglio Direttivo del Consorzio nella seduta del 19 maggio 2016.

Articolo 7. Monitoraggio e aggiornamenti.

1. Il presente protocollo e' soggetto a rivisitazione ogni volta che vi siano cambiamenti dell'attivita' o dell'organizzazione rilevanti ai fini della prevenzione della corruzione e della trasparenza.

2. Il Consorzio trasmette agli Enti Pubblici consorziati, su loro richiesta, informazioni sullo stato di attuazione del presente protocollo.

Articolo 8. Rinvio alle fonti

Per quanto non disciplinato dal presente protocollo si rinvia alla normativa vigente.

Il Direttore del Consorzio

Prof. Vincenzo Ancona